

COMUNE DI SEGARIU

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ENRICO CERA

Comune di Segariu
Provincia del Sud Sardegna
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 27.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

esprime parere favorevole e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Segariu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Selargius, lì 27.04.2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cera Enrico, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 04.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - conto del bilancio corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 26;
- ◆ non risultano irregolarità non sanate;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22/08/2016, con delibera n. 34;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 06.4.2018;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 731 reversali e n. 1.910 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.246.018,40
Riscossioni	248.590,48	1.637.511,90	1.886.102,38
Pagamenti	389.026,57	1.500.954,50	1.889.981,07
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.242.139,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.242.139,71
di cui per cassa vincolata			1.019.652,03

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.246.018,04
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.019.652,03
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.019.652,03

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
2	2013	2014	2015	2016
Disponibilità	2.648.717,97	2.500.584,44	3.203.792,83	3.246.018,04
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta le seguenti risultanze:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	2.852.441,66	1.877.461,31	1.986.017,90
Impegni di competenza	meno	2.962.802,58	1.889.186,53	1.921.400,14
Saldo		-110.360,92	-11.725,22	64.617,76
quota di FPV applicata al bilancio	più			497.100,71
Impegni confluiti nel FPV	meno			519.079,71
saldo gestione di competenza		-110.360,92	-11.725,22	42.638,76

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		5
		2017
Riscossioni	(+)	1.637.511,09
Pagamenti	(-)	1.500.954,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	136.557,04
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	497.100,71
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	519.079,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-21.979,00
Residui attivi	(+)	348.506,81
Residui passivi	(-)	420.446,09
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-71.939,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		42.638,76

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	42.638,76
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	231.229,34
quota di disavanzo ripianata	
saldo	273.868,10

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

€ 173.871,21 AVANZO APPLICATO IN C/CAPITALE

€ 60.470,25 AVANZO APPLICATO ALLE SPESE CORRENTI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	45.571,18	51.918,82
FPV di parte capitale	451.529,53	467.160,89

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	380.440,54	348.066,23
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	243.350,93	103.350,93
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	623.791,47	451.417,16

Le entrate a destinazione specifica per funzioni delegate e per sanzioni amministrative non impegnate sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Mentre la parte di entrata per TARI non impegnata è relativa alla somma prevista per insoluti che non viene classificata come spesa.

Entrate e spese non ripetitive

Il risultato di gestione 2016 non hanno contribuito le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo in quanto non presenti.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	0,00	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.246.018,04
RISCOSSIONI	248.590,48	1.637.511,09	1.886.101,57
PAGAMENTI	389.026,57	1.500.954,05	1.889.980,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			3.242.138,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.242.138,99
RESIDUI ATTIVI	772.697,03	348.506,81	1.121.203,84
RESIDUI PASSIVI	384.531,51	420.446,09	804.977,60
<i>Differenza</i>			316.226,24
<i>meno FPV per spese correnti</i>			51.918,82
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			467.160,89
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			3.039.285,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.938.833,49	3.039.285,52
di cui:		
a) parte accantonata	111.780,78	245.632,43
b) Parte vincolata	1.375.635,15	1.347.789,65
c) Parte destinata a investimenti	0,00	213.540,04
e) Parte disponibile (+/-) *	1.451.417,56	1.232.323,40

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	46.667,69				46.667,69
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				11.234,24	11.234,24
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		173.327,41		0,00	173.327,41
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	46.667,69	173.327,41	0,00	11.234,24	231.229,34

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.022.796,68	248.590,48	772.697,03	- 1.509,17
Residui passivi	832.880,52	389.026,57	384.531,51	- 59.322,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	42.638,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.638,76
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		13.490,83
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.000,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		59.322,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.813,27
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		42.638,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.813,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		234.341,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.704.491,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	3.039.285,52

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	165.463,95
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	80.168,48
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	245.632,43

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	82.121,02
vincoli derivanti da trasferimenti	915.984,15
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	92.775,96
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	256.908,52
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.347.789,65

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 165.463,95.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E presente un fondo contenzioso pari a euro 80.168,48 relativo a Fornitura energia elettrica (ENI).

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è presente un fondo perdite società partecipate

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato istituito il fondo indennità di fine mandato in quanto lo stesso viene accantonato e vincolato in parte dell'avanzo di amministrazione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati in migliaia di euro:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	452
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	347
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.169
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.169
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	20
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	261
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.797
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.443
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.443
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	788
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	788
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.231
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		64
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	132
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		196

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti dati:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
	2016	2017
Imposte tasse e proventi assimilati	164.254,75	182.352,83
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Tributi devoluti alle autonomie locali	0,00	0,00
Comparsazioni di tributi	13.692,00	13.692,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	147.072,05	150.648,89
Fondi perequativi dalla Regione	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	325.018,80	346.693,72

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	26.348,97	7.248,19	27,51%	7.737,51	29.730,52
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	569,73	0,00	0,00%	739,66	345,77
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		
Totale	26.918,70	7.248,19	26,93%	8.477,17	30.076,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	22.675,64	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.742,31	7,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	20.933,33	92,32%
Residui della competenza	19.670,51	
Residui totali	40.603,84	

In merito il revisore evidenzia la bassa percentuale di riscossione dei residui attivi per recupero evasione fiscale e pertanto raccomanda una maggiore incisività nell'attività di recupero.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016	2017
Accertamento	2.054,57	8.430,09	8.419,47	1.724,00
Riscossione	2.054,57	8.335,25	5.424,46	1.724,00

Non sono stati destinati contributi al finanziamento della spesa del titolo 1 nel triennio 2015/2017

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	5.808,19	15.945,63	-10.137,44	36,42%
Telesoccorso	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totali	5.808,19	15.945,63	-10.137,44	36,42%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	-	1.265,80	-	88,20	-
riscossione	-	1.265,80		88,20	
%riscossione	#DIV/0!	100,00	-	100,00	-
* di cui accantonamento al FCDE					

In merito il revisore evidenzia che gli accertamenti vengono effettuati sull'incassato, mentre sarebbe corretto procedere all'accertamento delle sanzioni sulla base dei verbali emessi e poi procedere allo stanziamento di un congruo FDCE.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	632,90	44,10	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	632,90	44,10	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2017	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, nel caso di movimentazione devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2017	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	323.353,28	403.722,68
102	imposte e tasse a carico ente	24.378,52	29.351,69
103	acquisto beni e servizi	503.610,19	439.908,09
104	trasferimenti correnti	452.111,43	447.383,47
105	trasferimenti di tributi	1.717,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00
107	interessi passivi	22.471,56	24.548,80
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive	0,00	2.572,00
110	altre spese correnti	9.308,78	500,00
TOTALE		1.336.950,76	1.347.986,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 56.502,25;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 297.379,77;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	385.057,74	409.505,50
Spese macroaggregato 103	4.244,13	0,00
Irap macroaggregato 102	23.670,29	26.798,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese segretario in convenzione, straordinario elettorale e censimento	38.758,08	3.972,41
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	451.730,24	440.276,61
(-) Componenti escluse (B)	70.597,77	77.946,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	381.132,47	362.330,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con i verbali n. 23 del 10.11.2016, 24 del 09.12.2016, 25 del 16.12.2016 e 26 del 21.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 26.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato per gli anni 2014, 2015 e 2016 soltanto nei primi mesi del 2017, in quanto formalizzati con notevole ritardo.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state stanziare risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha attribuito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	7.065,00	80,00%	1.413,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.600,00	80,00%	320,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.866,46	50,00%	933,23	0,00	0,00
Formazione	854,00	50,00%	427,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 91,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 24.548,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,37%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,60%.

Spese in conto capitale

Le spese impegnate nell'esercizio sono pari a euro 319.867,07 oltre a euro 467.160,89 confluite nell'FPV.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016	2017
	1,73%	1,76%	1,62%	1,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				
Anno	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	796.840,07	681.200,92	622.892,64	561.796,60
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	115.639,15	58.308,28	61.096,04	64.018,80
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	681.200,92	622.892,64	561.796,60	497.777,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	35.866,88	30.259,32	27.471,56	24.548,80
Quota capitale	115.807,18	58.308,28	61.096,04	64.018,80
Totale fine anno	151.674,06	88.567,60	88.567,60	88.567,60

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 06.4.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 21.750,89

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.444,39

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato peggiorativo di euro 38.359,48.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	66.511,72	12.572,55	16.599,11	18.758,47	29.860,06	118.988,56	263.290,47
di cui Tarsu/tari	44.348,02	12.572,55	14.835,33	11.663,56	18.460,39	89.442,99	191.322,84
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	1463,78	0,00	0,00	4.817,40	4.817,40
Titolo II	56.382,26	13.595,06	0,00	1.990,31	40.072,70	201.020,82	313.061,15
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.679,77	5.679,77
di cui trasf. Regione	40.073,26	13.595,06	0,00	1.990,31	40.072,70	170.466,94	266.198,27
Titolo III	813,39	0,00	0,00	0,00	8.809,32	4.310,50	13.933,21
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	123.707,37	26.167,61	16.599,11	20.748,78	78.742,08	324.319,88	590.284,83
Titolo IV	254.248,39	0,00	20.387,52	27.994,88	0,00	20.596,93	323.227,72
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	254.248,39	0,00	20.387,52	27.994,88	0,00	2.596,93	305.227,72
Titolo VI	95.380,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.380,83
Tot. Parte capitale	349.629,22	0,00	20.387,52	27.994,88	0,00	20.596,93	418.608,55
Titolo VII	93.778,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.778,11
Titolo IX	7.292,03	59,47	0,00	7.590,85	0,00	3.590,00	18.532,35
Totale Attivi	574.406,73	26.227,08	36.986,63	56.334,51	78.742,08	348.506,81	1.121.203,84
PASSIVI							
Titolo I	52.178,70	8.112,22	8.860,64	64.465,79	27.220,38	296.017,42	456.855,15
Titolo II	126.800,82	739,00	491,50	35.639,53	36.841,72	121.914,57	322.427,14
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	14.434,49	322,67	280,40	7.861,47	282,18	2.514,10	25.695,31
Totale Passivi	193.414,01	9.173,89	9.632,54	107.966,79	64.344,28	420.446,09	804.977,60

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- euro 552,60, per il quale è stato rilasciato il parere n. 26 del 22.12.2017;
- euro 2.145,98, per il quale è stato rilasciato il parere n. 17 del 09.08.2017;
- euro 650,00, per il quale è stato rilasciato il parere n. 17 del 09.08.2017;
- euro 798.01, per il quale è stato rilasciato il parere n. 17 del 09.08.2017;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci:

a) CISA SERVICE S.R.L.

La Cisa Service S.r.l. ha inviato la lettera di circolarizzazione del 13.03.2018, attestando che non risultano debiti o crediti reciproci con il Comune di Segariu.

Il sottoscritto revisore attesta che dall'elenco dei residui attivi e passivi dell'ente al 31.12.2017, alla cui formazione è stato dato il parere favorevole n. 6 del 04.04.2018: non risultano rapporti debitori o creditori nei confronti della Cisa Service S.r.l. (partecipata dal Comune di Segariu). Pertanto, non esistono discordanze tra i saldi dell'Ente e i saldi della Cisa Service S.r.l.

b) GAL MARMILLA Soc. Consortile a r.l.

Il GAL Marmilla Soc. Consortile a r.l. ha inviato la lettera di circolarizzazione del 18.04.2018, attestando che non risultano debiti o crediti reciproci con il Comune di Segariu.

Il sottoscritto revisore attesta che dall'elenco dei residui attivi e passivi dell'ente al 31.12.2017, alla cui formazione è stato dato il parere favorevole n. 6 del 04.04.2018: risulta un debito di euro 2.250,00 nei confronti del GAL Marmilla Soc. Consortile a r.l.. (partecipata dal Comune di Segariu) relativo al versamento di parte della quota capitale sottoscritte, di complessivi euro 3.000,00.

In seguito alla segnalazione di saldo dell'Ente: il GAL Marmilla Soc. Consortile a r.l. ha successivamente rettificato la comunicazione confermando l'esistenza del credito verso il comune di euro 2.250,00, per versamenti di capitale ancora dovuti.

Pertanto, non esistono discordanze con tra i saldi dell'Ente e il GAL Marmilla Soc. Consortile a r.l.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto a trasferire agli enti partecipati oneri per servizi esternalizzati negli esercizi precedenti.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Raccolta differenziata / SUAP / Mantenimento cani randagi / Gestione associata biblioteche/manutenzione impianti illuminazione pubblica,assicurazioni
Organismo partecipato:	UNIONE DEI COMUNI MARMILLA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	86.603,90
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	86.603,90

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2017).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha adottato con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 3.04.2015 la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate che per causa di legge non rientrano tra quelle da dismettere. La relazione è stata trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti il 21.07.2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

In data 29.09.2017, l'Ente ha adottato con la delibera del consiglio comunale n. 33 del 29.09.2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, individuando come partecipazione da dismettere quella con la Cisa Service S.r.l.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato che nel corso del 2017 è stata data attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI
Agente Contabile interno	SI
Concessionari	SI

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

(per la compilazione del prospetto di conto economico si rimanda agli schemi di bilancio per il 2017 – rendiconto della gestione 2017 pubblicati sul sito di Arconet

	CONTO ECONOMICO	2017	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	196.044,83	-
2	Proventi da fondi perequativi	150.648,89	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.412.383,45	-
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.169.032,52	-
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	243.350,93	-
4	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	9.398,20	-
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	47,50	-
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	9.350,70	-
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	10.347,74	-
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.778.823,11	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	29.589,56	-
10	Prestazioni di servizi	474.090,47	-
11	Utilizzo beni di terzi	-	-
12	Trasferimenti e contributi	447.383,47	-
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	447.383,47	-
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-
13	Personale	403.722,68	-
14	Ammortamenti e svalutazioni	449.041,49	-
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-	-
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	283.577,54	-
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	165.463,95	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-
18	Oneri diversi di gestione	3.901,63	-
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.807.729,30	-
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-28.906,19	0,00

		CONTO ECONOMICO	2017	2016
		RIPORTO DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 28.906,19	
		<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	0,02	-
	a	<i>da società controllate</i>	-	-
	b	<i>da società partecipate</i>	-	-
	c	<i>da altri soggetti</i>	0,02	-
20		Altri proventi finanziari	-	-
		Totale proventi finanziari	0,02	-
		<i>Oneri finanziari</i>		-
21		Interessi ed altri oneri finanziari	24.548,80	-
	a	<i>Interessi passivi</i>	24.548,80	-
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-
		Totale oneri finanziari	24.548,80	-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-24.548,78	0,00
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22		Rivalutazioni	-	-
23		Svalutazioni	-	-
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	79.284,61	-
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		-
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	79.284,61	-
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		-
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-
		Totale proventi straordinari	79.284,61	-
25		Oneri straordinari	22.750,89	-
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	21.750,89	-
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.000,00	-
		Totale oneri straordinari	22.750,89	-
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	56.533,72	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.078,75	-
26		Imposte (*)	28.522,06	-
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 25.443,31	-

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: che nella gestione ordinaria si presenta una differenza negativa pari a euro 174.517,39, mentre nella parte straordinaria si rileva una differenza positiva pari a euro 291.927,51, che detraendo le imposte dell'esercizio porta il conto economico a chiudere con un utile d'esercizio pari a euro 67.757,77.

Non si rileva miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, in quanto l'ente negli esercizi precedenti non era tenuto alla compilazione del conto economico.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non ci sono proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente alle insussistenze del passivo e ai contributi in conto capitale.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Si segnala che l'ente ha operato una riclassificazione dei dati contabili secondo i principi della contabilità economico – patrimoniale, ma non ha effettuato la revisione straordinaria dell'inventario che comprende la rilevazione e classificazione di beni mobili e immobili oltreché la loro valutazione. A ciò si deve aggiungere un esame della documentazione concernente il rilevamento dei ratei, dei risconti e dei conti d'ordine. Pertanto, i nuovi prospetti esposti sono da considerarsi soggetti a modifiche, poiché l'ente dovrà procedere al completamento delle operazioni, operando le rettifiche di valore e di classificazione che si dovessero rendere necessarie per la sistemazione di tutte le poste dello stato patrimoniale.

Fatta la precisazione di qui sopra:

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 12.167.407,78;

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento		
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	3.588.111,45	3.676.242,26
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	32.963,65	
	1.3	Infrastrutture	42.463,96	-
	1.9	Altri beni demaniali	3.512.683,84	3.676.242,26
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.333.250,90	5.279.890,56
	2.1	Terreni	444.497,26	444.497,26
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2	Fabbricati	4.709.145,43	4.745.772,20
	a	di cui in leasing finanziario		-
	2.3	Impianti e macchinari	22.940,07	24.147,45
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	104,50	
	2.5	Mezzi di trasporto	-	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	32.871,97	41.089,97
	2.7	Mobili e arredi	3.564,53	
	2.8	Infrastrutture	11.300,00	
	2.99	Altri beni materiali	108.827,14	24.383,68
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	53.727,77	-
		Totale immobilizzazioni materiali	8.975.090,12	8.956.132,82
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	-	-
	a	imprese controllate	-	-
	b	imprese partecipate	-	-
	c	altri soggetti		
	2	Crediti verso	65.700,00	238.350,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	65.700,00	65.700,00
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	altri soggetti	-	172.650,00
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	65.700,00	238.350,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.040.790,12	9.194.482,82

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
		Riporto totale A+B	9.041.100,12	9.194.482,82
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<u>Crediti (2)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	104.448,17	200.803,02
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	98.166,99	200.803,02
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	6.281,18	
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	615.901,35	600.361,34
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	615.901,35	600.361,34
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>		
	3	Verso clienti ed utenti	3.498,04	
	4	Altri Crediti	231.892,33	221.632,32
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	6.478,17	-
	c	<i>altri</i>	225.414,16	221.632,32
		Totale crediti	955.739,89	1.022.796,68
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	3.242.138,99	3.246.018,04
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.242.138,99	3.246.018,04
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	3.242.138,99	3.246.018,04
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.197.878,88	4268814,72
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.238.979,00	13.463.297,54

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	11.808.566,59	12.167.407,78
II		Riserve	1.724,00	-
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-
	b	<i>da capitale</i>		
	c	<i>da permessi di costruire</i>	1.724,00	
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III		Risultato economico dell'esercizio	- 25.443,31	-
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.784.847,28	12.167.407,78
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-
	2	Per imposte	-	-
	3	Altri		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
		D) DEBITI (1)		
	1	Debiti da finanziamento	497.777,80	561.796,60
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
	b	<i>v/altre amministrazioni pubbliche</i>	497.777,80	561.796,60
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
	d	<i>verso altri finanziatori</i>		
	2	Debiti verso fornitori	387.998,84	578.875,53
	3	Acconti	-	-
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	282.662,70	-
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	78.960,05	
	c	<i>imprese controllate</i>	-	-
	d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	e	<i>altri soggetti</i>	203.702,65	
	5	Altri debiti	198.334,86	67.813,80
	a	<i>tributari</i>	11.861,86	
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	11.141,46	
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-
	d	<i>altri</i>	175.331,54	67.813,80
		TOTALE DEBITI (D)	1.366.774,20	1.208.485,93

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
		RIPORTO TOTALE A+B+C+D	13.151.621,48	13.375.893,71
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	87.403,83	87.403,83
	1	Contributi agli investimenti	87.403,83	87.403,83
	a	da altre amministrazioni pubbliche	87.403,83	87.403,83
	b	da altri soggetti	-	-
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	87.403,83	87.403,83
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.239.025,31	13.463.297,54
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri		
		2) beni di terzi in uso	-	-
		3) beni dati in uso a terzi	-	-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non sono state segnalate al Consiglio gravi irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze;
- b) si evidenzia quanto segue:
 - l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria *rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.):*
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica *(saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)*
 - la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
 - l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio *(rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
 - che per quanto riguarda i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico, l'ente ha operato una riclassificazione dei dati contabili secondo i principi della contabilità economico – patrimoniale, ma non ha effettuato la revisione straordinaria dell'inventario che comprende la rilevazione e classificazione di beni mobili e immobili oltreché la loro valutazione. A ciò si deve aggiungere un esame della documentazione concernente il rilevamento dei ratei, dei risconti e dei conti d'ordine. Pertanto, i nuovi prospetti esposti sono da considerarsi soggetti a modifiche, poiché l'ente dovrà procedere al completamento delle operazioni, operando le rettifiche di valore e di classificazione che si dovessero rendere necessarie per la sistemazione di tutte le poste dello stato patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE